



## GIUNTA REGIONALE

|              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DIPARTIMENTO | <b>DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| SERVIZIO     | <b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| UFFICIO      | <b>DEMANIO MARITTIMO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| OGGETTO      | <b>IMPOSTA REGIONALE DEMANIO MARITTIMO ex L.R. 10 luglio 2002, n. 11 – Società LA PLAYA S.A.S. DI LEMME L. &amp; C. – Annullamento in autotutela della Determinazione DPC032/214 del 15/09/2025 – Accertamento del credito conseguente al versamento effettuato e compensazione con l'imposta regionale dovuta per l'annualità 2026 – Rideterminazione della somma dovuta</b> |

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### VISTI

- La Legge n° 281 del 16 maggio 1970 art.1 con cui sono attribuiti alle regioni tributi propri, tra i quali imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile
- La legge Regionale n.1 del 4 gennaio 1972 art.2 che recita: “L'imposta sulle concessioni statali dei beni del Demanio e del patrimonio indisponibile si applica alle concessioni aventi per oggetto l'occupazione e l'uso di beni del Demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, situati nel territorio della Regione Abruzzo”.
- L'articolo 3 della legge Regionale n.1 del 4 gennaio 1972 così come integrata dall'art. 1 della L.R. n. 33 del 1983, è stato poi così sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 59 del 1998. Il testo originario era così formulato: <<Art. 3 - Aliquota. L'imposta di cui all'articolo 2 si applica nella misura del 10% del canone di concessione statale.>>.
- La L.R. N° 10 luglio 2002 N° 11 “Disposizioni relative all'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile.
- la L. R. n.3/02 “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo” e successive modifiche e integrazioni;

#### TENUTO CONTO

della nota del Dipartimento Risorse ed Organizzazione, prot. n. RA/ 32168 del 12/02/2016, con la quale veniva stato disposto che, a far data dal 01/01/2016, rientrava nella competenza del Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese in cui era incardinato l'Ufficio demanio Marittimo (attualmente al Servizio pianificazione Territoriale e paesaggio) la predisposizione degli atti di accertamento ed incasso delle somme versate sul conto corrente dedicato al demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative n.1002585295;

#### PRESO ATTO

della richiesta presentata dalla società **LA PLAYA S.A.S. DI LEMME L. & C., P. IVA 00442570685**, acquisita al protocollo del Servizio al n. **0379764/26 del 28/09/2026**, con la quale viene richiesto l'annullamento della Determinazione di ingiunzione DPC032/214 del 15/09/2025, relativa all'annualità 2020, nonché la compensazione della somma versata in forza della predetta ingiunzione con quanto dovuto a titolo di imposta regionale per l'annualità 2026;

#### DATO ATTO

della Determinazione dirigenziale **DPC032/214 del 15/09/2025**, avente ad oggetto la richiesta di pagamento dell'imposta regionale relativa all'anno 2020, con la quale è stato ingiunto alla società **LA PLAYA S.A.S. DI LEMME L. & C.** il pagamento della somma complessiva di **€ 464,69**, di cui € 330,14 a titolo di imposta regionale, € 35,51 per interessi legali ed € 99,04 per sanzioni;



## GIUNTA REGIONALE

### ACCERTATO

che la società ha provveduto al pagamento della somma complessiva di € **464,69** in data 16/09/2025, mediante bollettino PagoRA, sul conto corrente dedicato al demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative n. 1002585295;

### DATO ATTO

della Determinazione dirigenziale **DPC032/75 del 12/08/2022**, avente ad oggetto “Restituzione somme corrisposte in eccedenza per imposta regionale su concessioni demaniali per finalità turistiche e ricreative alla soc. La Playa di Lorenzo Lemme & C. sas – determinazione del credito”, con la quale è stato determinato in € **6.591,41** il credito spettante alla società, quale differenza tra la maggiore somma versata negli anni 2007-2015, pari ad € 11.014,10, e l'imposta regionale non versata negli anni 2016-2021, pari ad € 4.422,69, come da prospetto di seguito riportato:

| CANONI DEMANIALI<br>COME DA CALCOLO<br>COMUNE DI PESCARA - RIF.<br>NOTA DEL 17.05.2022<br>(ANNUALITA' 2007-2021) |                    | IMPOSTA<br>REGIONALE<br>DOVUTA (10%<br>DEL CANONE) | IMPOSTA REGIONALE VERSATA<br>E ACCERTATA |                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------------|------------------------------------------|--------------------|
| ANNO 2007                                                                                                        | 5.834,98 €         | 583,50 €                                           | ANNO 2007                                | 1.514,17 €         |
| ANNO 2008                                                                                                        | 5.983,76 €         | 598,38 €                                           | ANNO 2008                                | 849,51 €           |
| ANNO 2009                                                                                                        | 6.312,88 €         | 631,29 €                                           | ANNO 2009                                | 2.632,26 €         |
| ANNO 2010                                                                                                        | 4.717,24 €         | 471,72 €                                           | ANNO 2010                                | 1.181,86 €         |
| ANNO 2011                                                                                                        | 4.853,32 €         | 485,33 €                                           | ANNO 2011                                | 1.697,08 €         |
| ANNO 2012                                                                                                        | 5.253,86 €         | 525,39 €                                           | ANNO 2012                                | 1.995,20 €         |
| ANNO 2013                                                                                                        | 5.468,38 €         | 546,84 €                                           | ANNO 2013                                | 2.059,09 €         |
| ANNO 2014                                                                                                        | 6.070,02 €         | 607,00 €                                           | ANNO 2014                                | 2.110,49 €         |
| ANNO 2015                                                                                                        | 6.933,75 €         | 693,38 €                                           | ANNO 2015                                | 2.117,27 €         |
| ANNO 2016                                                                                                        | 6.120,89 €         | 612,09 €                                           | ANNO 2016                                | 0,00 €             |
| ANNO 2017                                                                                                        | 6.759,60 €         | 675,96 €                                           | ANNO 2017                                | 0,00 €             |
| ANNO 2018                                                                                                        | 6.850,85 €         | 685,09 €                                           | ANNO 2018                                | 0,00 €             |
| ANNO 2019                                                                                                        | 8.049,78 €         | 804,98 €                                           | ANNO 2019                                | 0,00 €             |
| ANNO 2020                                                                                                        | 8.299,55 €         | 829,96 €                                           | ANNO 2020                                | 0,00 €             |
| ANNO 2021                                                                                                        | 8.146,05 €         | 814,61 €                                           | ANNO 2021                                | 0,00 €             |
| <b>TOTALE<br/>DOVUTO</b>                                                                                         | <b>95.654,91 €</b> | <b>9.565,49 €</b>                                  | <b>TOTALE<br/>VERSATO</b>                | <b>16.156,93 €</b> |

### PRESO ATTO

che, per le annualità 2020 e 2021, l'imposta regionale dovuta è stata considerata nell'ambito della compensazione della maggiore somma versata dalla società negli anni precedenti, secondo quanto disposto dalla citata Determinazione DPC032/75 del 12/08/2022;



## GIUNTA REGIONALE

---

|                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>RITENUTO<br/>NECESSARIO</b> | procedere, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, all'annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale DPC032/214 del 15/09/2025, in quanto adottata sul presupposto della sussistenza, per l'annualità 2020, di un debito tributario che risultava già considerato e assorbito nella complessiva posizione creditoria della società, come determinata con precedente Determinazione DPC032/75 del 12/08/2022; |
| <b>CONSIDERATO</b>             | pertanto, che il mantenimento degli effetti della predetta Determinazione DPC032/214 del 15/09/2025 determinerebbe un'indebita duplicazione della pretesa riferita alla medesima annualità 2020 e che sussiste conseguentemente l'interesse pubblico al ripristino della corretta posizione contabile e tributaria della società nei confronti dell'Amministrazione regionale;                                                                      |
| <b>PRESO ATTO</b>              | che, per effetto dell'annullamento della Determinazione DPC032/214 del 15/09/2025, la somma complessivamente versata dalla società in relazione alla predetta ingiunzione, pari ad € <b>464,69</b> , costituisce credito della società nei confronti dell'Amministrazione regionale;                                                                                                                                                                |
| <b>VISTE</b>                   | le ricevute dei versamenti dell'imposta regionale relative alle annualità dal 2021 al 2025, trasmesse dal legale rappresentante della società e acquisite al prot. n. <b>0379764/26 del 28/09/2026</b> , allegate all'istanza;                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>ACCERTATO</b>               | che, a seguito delle verifiche effettuate dall'Ufficio sulla documentazione disponibile e sui versamenti effettuati dalla società, per l'annualità <b>2026</b> risulta dovuta a titolo di imposta regionale la somma di € <b>1.377,55</b> , corrispondente al 10% del canone demaniale pari ad € 13.776,22, e che tale importo non risulta versato;                                                                                                 |
| <b>TENUTO<br/>CONTO</b>        | che, da una verifica documentale effettuata dall'Ufficio, non risultano avviate procedure di riscossione coattiva del debito per gli anni successivi al 2021 nei confronti della s.a.s. La Playa di Lorenzo Lemme.                                                                                                                                                                                                                                  |



## GIUNTA REGIONALE

### ACCERTATO

- che, per le annualità 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, sulla base della documentazione acquisita agli atti e delle verifiche effettuate dall'Ufficio, non risultano ulteriori somme dovute dalla società a titolo di imposta regionale, come evidenziato nella seguente tabella riepilogativa:

| ANNO | IMPORTO<br>CANONE | IMPOSTA<br>REGIONALE<br>10% CANONE<br>DOVUTO | IMPOSTA<br>REGIONAL<br>E<br>VERSATA | diff.<br>Dovuta | note                                                                                         |
|------|-------------------|----------------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2020 |                   | 0,00                                         | 464,69                              | -464,69         | somma a credito per effetto dell'annullamento della determina n. DPC214 /2025 del 15/09/2025 |
| 2021 |                   | 0,00                                         | 0,00                                | 0,00            | Per effetto della determinazione dirigenziale n. DPC032/75 DEL 12/08/2022                    |
| 2022 | 8.793,65          | 879,36                                       | 879,36                              | 0,00            |                                                                                              |
| 2023 | 12.623,01         | 1.262,30                                     | 1.262,30                            | 0,00            |                                                                                              |
| 2024 | 12.096,48         | 1.205,50                                     | 1.205,50                            | 0,00            |                                                                                              |
| 2025 | 12.972,76         | 1.297,19                                     | 1.297,19                            | 0,00            |                                                                                              |
| 2026 | 13.776,22         | 1.377,55                                     | 0,00                                | 1.377,55        |                                                                                              |
|      |                   | 6.021,90                                     | 5.109,04                            | 912,86          | somma dovuta a debito                                                                        |

### DATO ATTO

che, per effetto dell'annullamento della Determinazione DPC032/214 del 15/09/2025, la somma di € 464,69 versata dalla società in esecuzione della medesima costituisce credito nei confronti dell'Amministrazione regionale

### ACCERTATO

che l'imposta regionale dovuta per l'annualità 2026 ammonta ad € 1.377,55 e che, per effetto della compensazione del predetto credito di € 464,69, residua a carico della società la somma di € 912,86

### CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'articolo 7 commi 4-5-6 del P.D.M.R./15 i comuni sono tenuti a fornire su richiesta della Regione Abruzzo dati inerenti le concessioni nonché i relativi calcoli finalizzati alla determinazione del canone e dell'imposta regionale a carico dei concessionari;
- L'Ufficio demanio Marittimo, ai sensi della D.G.R. n. 147/2020 recante: "Dipartimento Territorio-Ambiente – Approvazione del nuovo assetto organizzativo", ha tra le varie competenze "*Gestione dell'imposta regionale LR11/02 derivante dalla concessione di beni demaniali marittimi con finalità turistico ricreative*", ha provveduto ad effettuare opportune verifiche sull'imposta regionale riferita all'annualità 2020-2025;
- la D.G.R. n. 512 del 26/9/2017 con cui l'Amministrazione Regionale ha stabilito che, al fine di evitare i tempi e gli oneri economici connessi ad azioni giudiziarie di recupero crediti, il Dipartimento competente ad effettuare la liquidazione di somme in favore di creditori dell'Ente, verificata la ricorrenza dei presupposti indicati dall'art. 1243 c.c., assegni l'importo dovuto previa compensazione dell'importo a debito;

### PRECISATO

l'Organo accertatore degli adempimenti di cui all'oggetto è l'Ufficio del Demanio Marittimo della Regione Abruzzo DPC032, che ha proceduto alle verifiche sui propri C/C bancari e postali a carico del Concessionario: **LA PLAYA S.A.S. DI LEMME L. & C. P. Iva 00442570685**;



## GIUNTA REGIONALE

---

**Dato ATTO** che il credito della società, pari ad € 464,69, deriva dal pagamento effettuato in esecuzione della Determinazione DPC032/214 del 15/09/2025 oggetto di annullamento con il presente provvedimento e che tale credito, essendo determinato nel suo ammontare, certo ed esigibile, può essere posto in compensazione con il debito della medesima società relativo all'imposta regionale dovuta per l'annualità 2026, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1243 c.c.

**RILEVATO CHE** ricorrono, nella fattispecie, i presupposti per procedere alla compensazione tra il credito della società **LA PLAYA S.A.S. DI LEMME L. & C.**, pari ad € **464,69**, e il debito della medesima società nei confronti della Regione Abruzzo, pari ad € **1.377,55**, relativo all'imposta regionale dovuta per l'annualità 2026, trattandosi di somme omogenee, liquide ed esigibili;

**RITENUTO** pertanto, di dover rideterminare l'importo effettivamente dovuto dalla società per l'annualità 2026 in € **912,86**, quale differenza tra l'imposta regionale dovuta, pari ad € 1.377,55, e il credito della società, pari ad € 464,69;

**PRECISATO** che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 il responsabile del procedimento è l'Arch. Laura Antosa;

**DATO ATTO** ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, co. 9, lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti sia del responsabile del procedimento sia del Dirigente Responsabile del Servizio, nonché della dichiarazione di assenza di dati sensibili e, quindi, che viene rispettata la disciplina della privacy, sottoscrivendo il presente atto dirigenziale;

## D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

**1. DI ANNULLARE IN AUTOTUTELA**, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241/1990 e per le motivazioni espresse in narrativa, la Determinazione dirigenziale DPC032/214 del 15/09/2025, relativa all'imposta regionale per l'annualità 2020 nei confronti della società **LA PLAYA S.A.S. DI LEMME L. & C.**, P. IVA 00442570685, in quanto la relativa posizione debitoria risultava già considerata nell'ambito della complessiva posizione creditoria della società determinata con DPC032/75 del 12/08/2022;

**2. DI DARE ATTO** che, per effetto dell'annullamento di cui al precedente punto 1, la somma di € 464,69, versata dalla società in data 16/09/2025 in esecuzione della Determinazione DPC032/214 del 15/09/2025, costituisce credito della medesima nei confronti della Regione Abruzzo;

**3. DI ACCERTARE** che l'imposta regionale dovuta dalla società **LA PLAYA S.A.S. DI LEMME L. & C.** per l'annualità 2026 ammonta ad € 1.377,55;

**4. DI DISPORRE**, ricorrendone i presupposti, la compensazione del credito di € 464,69 di cui al precedente punto 2 con il debito di € 1.377,55 di cui al precedente punto 3 e, per l'effetto, **DI RIDETERMINARE** in € 912,86 la somma residua dovuta dalla società a titolo di imposta regionale per l'annualità 2026;

**5. DI RICHIEDERE** alla società **LA PLAYA S.A.S. DI LEMME L. & C.**, P. IVA 00442570685, il pagamento della somma residua di € 912,86 entro il termine di 10 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, secondo le modalità previste dall'Amministrazione regionale per il versamento dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime;



## GIUNTA REGIONALE

---

**6. DI DARE ATTO** che il pagamento della somma di cui al precedente punto dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dall'Amministrazione regionale per il versamento dell'imposta regionale sul demanio marittimo;

**7. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento alla società **LA PLAYA S.A.S. DI LEMME L. & C. e**, per conoscenza, al Comune di Pescara;

**8. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente per gli adempimenti di competenza e per l'inserimento nel Registro generale delle determinazioni dirigenziali;

**9. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Regione Abruzzo, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi della normativa vigente.

L'Estensore  
Ufficio Demanio Marittimo  
*Dott. Marco D'Alessandro*  
(f.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio  
Demanio Marittimo  
*Arch. Ph.D Laura Antosa*  
(f.to elettronicamente)

Il DIRIGENTE del Servizio  
Pianificazione Territoriale e Paesaggio  
*Avv. Andrea Liberatore*  
(f.to digitalmente)



ANDREA LIBERATORE  
DIRIGENTE REGIONE  
ABRUZZO  
02.10.2026 17:05:46  
GMT+02:00